

CASTELLABATE

Castellabate è un antico borgo medievale situato a circa 300 metri sul livello del mare, fondato nel 1123 per volontà dell' abate Costabile Gentilcore, rientra nella classifica dei **"borghi più belli d'Italia"** ma è anche annoverato nel Patrimonio dell' UNESCO.

Il Castello dell' Abate è una fortezza costruita con lo scopo di difendere la popolazione e i traffici marittimi da possibili attacchi da parte dei Saraceni. Questa fortezza, ben conservata, appare tutt'oggi come un imponente e massiccio castello a pianta rotonda con alte mura perimetrali e torri angolari in laterizio. All'interno la struttura ha bellissime sale, magazzini, gallerie sotterranee e, secondo la leggenda, esiste una rete di tunnel che porta dal Castello fino a Punta Licosa che serviva in caso di fuga.

La sala conferenze è attualmente a disposizione per cerimonie ed eventi, mentre il castello è utilizzato anche per manifestazioni artistiche e culturali.

I visitatori del borgo non rinunciano a scattarsi una foto sotto la targa dove sono incise le parole di Gioacchino Murat che disse : **"QUI NON SI MUORE"** riferendosi alla purezza della sua aria e alla bellezza dei paesaggi.

Sicuramente da visitare è anche la **Basilica Pontificia di Santa Maria de Gulia**: la struttura, a due navate di stile romanico, ha subito varie trasformazioni di stili e volumetria. Dopo l'ultimo ampliamento effettuato nel Seicento, la chiesa si presenta suddivisa in tre navate sovrastate da due serie di quattro archi ed ha un caratteristico campanile tardo-romanico. Al suo interno, dove si può ammirare un bellissimo pavimento maiolicato, sono custodite tavole pittoriche ed affreschi di spessore artistico.

L'opera di maggiore rilievo è il polittico del 1473 di Pavanino da Palermo, che raffigura la Madonna con Bambino in trono, e San Pietro e san Giovanni ai lati. Nella navata di sinistra meritano menzione l'olio su tela di Santa Caterina d'Alessandria (XVII secolo), il confessionale ligneo (XVII secolo), la scultura lignea del Crocifisso e della Madonna Addolorata (XVII secolo), l'affresco raffigurante le tentazioni di Sant'Antonio, il mosaico di artisti fiorentini raffigurante San Costabile con la Madonna de Gulia.

Passeggiando per le strade del borgo di Castellabate si incontrano ancora tracce del medioevo, infatti un intreccio di stradine e vicoli stretti si intersecano e portano in varie direzioni: dalla piazza 10 Ottobre 1123, che prende il nome dalla data di fondazione del castello, famosa anche per il set del film Benvenuti al Sud, al **belvedere di San Costabile**, una magnifica terrazza che, affacciandosi sul golfo, offre un panorama mozzafiato e lascia ammirare tutto il litorale da punta Tresino a Punta Licosa, località questa che porta il nome della sirena Leucosia la quale, si narra, sia giunta nell' omonima isola per morire sulle sue coste. La località Punta Licosa è il limite meridionale del piccolo golfo di Castellabate, una zona molto suggestiva dal punto di vista naturalistico, ottimale per escursioni a piedi lungo la scogliera.

A Castellabate ci sono anche splendide spiagge che da molti anni, per la nitidezza delle loro acque, hanno ricevuto riconoscimenti di Bandiera Blu e Quattro Vele. La costa è composta da diversi litorali che alternano spiagge di sabbia, arenili di ciottoli e piccole baie incontaminate.

Molteplici sono i lidi attrezzati che forniscono servizi di qualità e diverse sono anche le spiagge libere.

Le spiagge più rinomate sono la spiaggia del **lago**, un arenile lungo circa 1,5 chilometri a nord del centro abitato e delimitato dal promontorio di **Punta Tresino**, che nel 2016 ha ottenuto il riconoscimento di Legambiente "La più bella sei tu" nota anche come spiaggia del giglio bianco; la spiaggia del **pozzillo** che è una lunga distesa di sabbia dorata, questo litorale è circondato da una distesa di pini verdi che la rendono un vero e proprio paradiso naturale; la spiaggia di punta **Bracale**, la spiaggia dei **Cantieri Navali**, la spiaggia di **Punta dell'inferno** e la spiaggia dello **scauro**.

La via principale di santa Maria di Castellabate è il corso Matarazzo, una via pedonale dove ci sono negozi, bar e ristoranti, qui si trova anche la Villa Matarazzo storica residenza del conte Matarazzo che è circondata da un enorme parco e, nel periodo estivo, ospita la mostra permanente "Mare Antico" e altre manifestazioni culturali e musicali.

Il porto delle Gatte, una delle zone più suggestive di Santa Maria, non è un vero e proprio porto ma piuttosto un luogo dove attraccano le imbarcazioni dei pescatori e un area di ritrovo che, sotto le sue arcate un tempo usate come magazzini, costituisce uno dei luoghi più rinomati per l'aperitivo e la cena.

Villa Belmonte è una dimora storica di grande fascino e prestigio costruita nel 1773 collocata tra un parco di cinque acri e il mare. Inizialmente questa era una riserva di caccia frequentata, per le battute al cinghiale e alla quaglia dai Re di Spagna e d'Italia.

Altra località di interesse turistico è San Marco di Castellabate, piccolo borgo marinaro raccolto intorno al suo porticciolo di origini antichissime, dove è possibile attraccare con imbarcazioni da diporto, oppure arrivare anche con il Metrò del mare che parte dal porto turistico di Salerno e dal molo Beverello di Napoli. Incantevole la passeggiata dal porto alla spiaggia del **pozzillo**.

Risalendo via marina tra interessanti costruzioni di fine 800, si arriva al centro nella piazza Don Giuseppe Comunale dove si erge la Chiesa di San Marco Evangelista.

Numerosi sono anche i negozi e i locali che si trovano nel piccolo porticciolo.

La vita notturna di Castellabate nel periodo estivo è molto movimentata, diversi infatti sono i punti di ritrovo quali bar e ristoranti da cui è possibile godere di viste mozzafiato e splendidi tramonti.